

Via Gran Paradiso

Da viale Sempione alla strada provinciale 150 Rho - Arese e, per un breve tratto, oltre quest'ultima in direzione del cimitero di Terrazzano (835x14 m).

Intitolata nel 1970 al massiccio delle Alpi Graie.

Una strada nata nel periodo di massimo sviluppo dell'urbanizzazione di Arese per servire i numerosi villaggi residenziali e condomini che stavano sorgendo nell'area occidentale del territorio comunale e per alleggerire il traffico che attraversava il centro storico del capoluogo.

Ricavata interamente all'interno di un'area che fino a quel momento era stata esclusivamente agricola, la strada segue in parte il tracciato di alcuni viottoli di confine tra i poderi; attraversa perpendicolarmente la strada che collegava Arese a Valera e, nel tratto finale, si sovrappone all'antica strada che portava a Milano passando da Terrazzano, svoltando poi a destra per imboccare il cavalcavia sull'autostrada del Laghi, rettificato all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso; questa variante ha in pratica isolato un piccolo triangolo di terra che tuttavia ancora fa parte del territorio comunale. La via Gran Paradiso rientra nella circonvallazione di Arese.



Viale Gran Paradiso conta **149 alberi** di **25 specie** differenti.

Dal punto di vista botanico, è una delle più ricche anche senza contare le piante dei parchi limitrofi non censiti. La rotonda di viale Sempione è il punto di partenza, percorrendo il marciapiede destro che corre accanto al complesso del Plan (Foto 1). Gli alberi della rotonda sono censiti in viale Sempione. Lungo lo spartitraffico sono stati messi a dimora siepi di Pittosporo.



Foto 1



Foto 2

Dall'inizio della via, prima di giungere alla fermata dell'autobus, si trovano due **Liquidambar** (*Liquidambar styraciflua*, dal latino 'liquidus' e dall'arabo 'ambar' significa 'Ambra liquida', perché dalla corteccia, se incisa, scorre una resina; le foglie sono simili a quelle degli aceri ma più appuntite), e cinque **Liriodendro** o **Albero dei Tulipani** (*Liriodendrum tulipifera*, per la forma dei suoi fiori). La fila prosegue, con una serie di quattro **Liriodendro** e tre **Liquidambar** (Foto 2).

Dopo la nuova rotonda con via Valera, sulla sinistra del marciapiede, prima del passo carraio, quattro **Aceri di Virginia** (*Acer negundo*, pianta originaria del nord America: secondo alcune interpretazioni 'Negundo' potrebbe derivare da 'Negus=Indiano') intervallati da cinque piccoli **Tigli comuni** (*Tilia X esropea*); nel tratto successivo, altri quattro **Aceri di Virginia** e tre **Tigli comuni** novelli (foto 3).



Foto 3



Foto 4

Alla destra del marciapiede, dopo la fine del parcheggio, tre **Abeti rossi** o **Alberi di Natale** (*Picea abies*, specie che può raggiungere i 60 metri d'altezza!) il primo è molto piccolo (Foto 4).

Poco dopo si trovano delle panchine, attorno alle quali si distendono i rami di tre **Tigli** (*Tilia hybrida 'Argentea'*, dal greco *ptilon*=ala, per la caratteristica foglia che facilita la diffusione con il vento) (Foto 5).



Foto 5



Foto 6

Avvicinandoci all'ingresso del civico numero 2/B, quattro **Cedri dell'Himalaya piangenti** (*Cedrus deodara 'pendula'*, dalla tipica forma conica; i rami, con i loro aghi a ciuffi, scendono sino a lambire il terreno, i frutti sono presenti solo dopo i 30-40 anni (Foto 6).

Alla sinistra del marciapiede, dopo il passaggio pedonale, si incontrano altri sei **Aceri di Virginia** (Foto 7) tra i quali sono stati interrati cinque nuovi **Tigli comuni** (*Tilia X europaea*). Prima di giungere al termine della via che coincide con l'inizio territoriale del vicino Comune di Rho, due **Liquidambar**.



Foto 7



Foto 8

Sulla destra, prima della strada che porta a Terrazzano scavalcando l'autostrada dei Laghi, sei scheletri di piante morte (Foto 8).

Nella rotonda, un piccolo **Faggio comune** (*Fagus sylvatica*, 'selvatico' inteso come 'foresta'), con siepi di **Ligustro** (*Ligustrum*), **Nandina domestica** (detta anche *Bambù sacro*, le cui bacche sono molto tossiche per gatti e animali da pascolo) e arbusti di **Pieris** (*Pieris japonica*, detto anche *Andromeda giapponese* (Foto 9).



Foto 9



Foto 10

Ritornando poi verso la recente rotonda con via Valera, dopo aver attraversato si vede sulla destra un piccolo monumento, danneggiato, ricoperto da un grande **Bagolaro** (Foto 10), già censito in via degli Orti.

Inizia poi un lungo marciapiede, che prosegue sino all'incrocio con via Valera: sulla sinistra sono intervallati, nove **Liquidambar** (cinque novelli) e otto **Liriodendro** (quattro novelli) (Foto 11). A destra, sono presenti numerose specie, tra le quali una prima fila con **Nocciolo** (*Corylus avellana*), **Biancospino** (*Crataegus monogyna*), **Frassino** (*Fraxinus excelsior*), **Ciliegio selvatico** (*Prunus avium*), **Querce farnia** (*Quercus robur*), una **Betulla comune** (*Betulus pendula*) mal messa, e tra **Susini** (*Prunus domestica*) con frutti gialli e frutti blu, un grande **Ciliegio**, prima del parcheggio.



Foto 11



Foto 12

Dietro a questa fila di piante, una zona più interna, sino alla cinta del cimitero, è occupata da alberi delle specie già elencate (**Querce farnia**), **Frassino**, **Biancospino**, **Nocciolo**) alle quali si aggiungono alcuni esemplari di **Pini**, **Càrpini**, **Thuie**, e **Aceri ricci** (*Acer platanoides*) (Foto 12).

Appena prima del parcheggio, sempre alla destra del vialetto pedonale, quattro piccoli **Bagolaro** o *Schiacciasassi* (*Celtis australis*). Ancora **Bagolari** (sette più sette) ma di ben altre dimensioni, nei lati lunghi del parcheggio (Foto 13).

Verso destra, più all'interno, un piccolo parco non censito, con uno spazio per i cani.



Foto 13



Foto 14

Appena prima dell'entrata condominiale, a sinistra del marciapiede, si trova un piccolo **Tiglio comune** (*Tilia X europaea*) quindi una **Quercia rossa americana** (*Quercus rubra*), seguita da una serie formata da altri tre **Aceri di Virginia** e sei piccoli **Tigli** (Foto 14).

Prima di giungere all'incrocio con via Valera, a destra della ciclabile, nell'angolo spicca un **Nocciolo** (*Corylus avellana*), mentre accanto al lampione un **Aceri saccharino** (*Acer saccharinum*) è quasi del tutto coperto da cespugli di edera. Poco avanti, un **Faggio** (*Fagus sylvatica*), un **Ciliegio selvatico** (*Prunus avium*) e infine una **Magnolia a foglie caduche** (*Magnolia soleangelana*) (Foto 15).

Gli altri alberi del piccolo parco sono elencati nel percorso di via Valera.



Foto 15



Foto 16

Dopo l'incrocio, da notare nel complesso condominiale sulla destra un magnifico gruppo di ombrosi **Carpini bianchi** (*Carpinus betulus major*) (Foto 16).

Proseguendo verso la rotonda con viale Sempione, incontriamo una fila con specie alternate di dodici alberi: più precisamente si contano otto **Liquidambar** (*Liquidambar styraciflua*) e cinque **Liriodendro** o **Albero dei Tulipani** (*Liriodendrum tulipifera*), considerando anche gli ultimi esemplari che si trovano poco prima della curva con viale Sempione. (Foto 17)



Foto 17